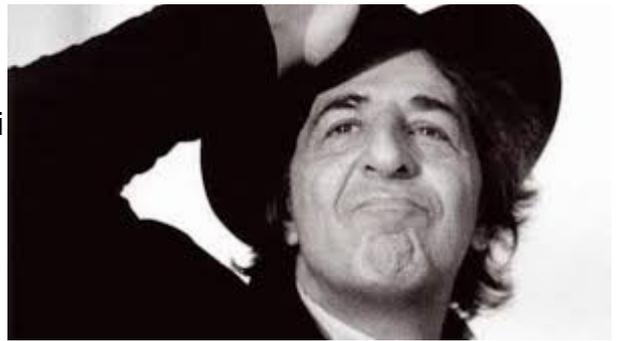


Barbera e Champagne – 1972

Autore e Cantante: Giorgio Gaber

Giorgio Gaber, pseudonimo di Giorgio Gaberščik (Milano 1939 – Camaiore 2003), è stato un cantautore, drammaturgo, attore, cabarettista, chitarrista e regista teatrale italiano, tra i più importanti dello spettacolo e della musica italiana del secondo dopoguerra. Di sinistra non ha risparmiato critiche ai partiti ed agli intellettuali della sua parte politica, con una satira crudele ed intelligente, alle volte nikilista. In questa canzone due uomini di due classi sociali diverse, uno borghese, direttore di un grande magazzino, e l'altro proletario, disoccupato "per ora", si trovano nello stesso bar a piangere



entrambi per amore. E questa sofferenza comune li avvicina, gli fa superare le differenze sociali, li fa amici improbabili. L'uno in abito da sera che beve una coppa di champagne e l'altro che invece si accontenta del più popolare bicchiere di barbera (uno vino rosso frizzante molto diffuso nel milanese) avvicinano i loro tavoli, cantano e bevono assieme, fino all'alba, quando, cacciati dal bar, torneranno ciascuno alla sua realtà ed alle loro differenze di classe. La musica, allegra e farsesca, è il giusto contrasto alla situazione drammatica dei due personaggi che soffrono le pene d'amore ma anche i fumi dell'alcool.

Triste col suo bicchiere di Barbera
Senza l'amore al tavolo di un bar
Il suo vicino è in abito da sera
Triste col suo bicchiere di champagne

Sono passate già quasi tre ore
Venga, che uniamo i tavoli signor
Voglio cantare e dimenticare
Coi nostri vini il nostro triste amor

Barbera e champagne stasera beviam
Per colpa del mio amor, pa ra pa pa
Per colpa del tuo amor, pa ra pa pa
Ai nostri dolor insieme brindiam
Col tuo bicchiere di Barbera
Col mio bicchiere di champagne

Come eran tristi e soli quella sera
Senza le donne al tavolo di un bar
Longo, Fanfani, Moro e giù Barbera
Gianni Rivera, Mao e giù champagne

Guardi, stia attento, lei mi sta offendendo
Huela, come ti scaldi ma va là
Vieni baliamo insieme questo tango
Baliamo insieme per dimenticar

Barbera e champagne

Colpa di quel barista che è un cretino
Ci hanno cacciato fuori anche dal bar
Guarda non lo sapevo è già mattino
Si è fatto tardi ormai bisogna andar

Giusto però vorrei vederla ancora
Io sono direttore all'Onestà
Molto piacere vede io per ora
Sono disoccupato, ma chissà

Barbera e champagne